

# Verbale Consiglio Cittadino dell' 8/10/2018

---

## **Restituzione dell'incontro con il vicario episcopale**

Don Vittorio riferisce sul primo incontro del nuovo vicario episcopale, don Luca Raimondi, con i sacerdoti novatesi. Già al corrente del dossier del suo predecessore mons. Citterio, che indicava modalità e tempi per l'avvio della comunità pastorale, don Luca ha promesso che ne parlerà nei prossimi mesi con il decano, il Vicario Generale e con l'Arcivescovo e che ne riferirà le decisioni.

## **Riflessione sulle SS. Messe domenicali**

Don Vittorio presenta la proposta di modificare l'orario delle messe festive novatesi motivandola con la sempre maggiore difficoltà a coprire tutte le attuali celebrazioni in caso di assenza o indisponibilità anche di uno solo dei quattro sacerdoti (ad es. l'assenza per malattia di don Giovanni aveva già comportato l'abolizione della messa vespertina domenicale a S. Carlo). La proposta è quindi quella di rendere permanente tale soppressione e nel contempo togliere una messa alla Sacra Famiglia (una alle 10.00 in sostituzione di quelle alle 9.00 e 10.30). Le celebrazioni festive parrocchiali diventeranno così tre al sabato e otto alla domenica e sono comunque ritenute sufficienti a coprire le esigenze dei fedeli. Dal successivo dibattito emerge la consapevolezza che la progressiva carenza di sacerdoti porterà nel futuro ad un'ulteriore riduzione delle celebrazioni; pertanto si suggerisce di valutare una distribuzione delle messe sul territorio novatese che limiti il più possibile le sovrapposizioni di orario. Al termine si decide all'unanimità di avviare il nuovo orario dal prossimo 18 novembre, con l'impegno di valutarne l'impatto e di apportare eventuali modifiche con l'introduzione dell'orario estivo 2019.

## **Dopo le vacanze, quali interrogativi si pongono (famiglie, oratori, pastorale giovanile)?**

Don Marcello relaziona sull'esperienza delle vacanze in montagna per famiglie evidenziando che è stata ben vissuta ma che, il ridotto numero di partecipanti (23) rispetto al numero minimo a suo tempo concordato con la struttura ospitante (50) ha comportato il pagamento di una penale a carico delle parrocchie. Si potrà pertanto riproporre l'iniziativa soltanto se nascerà dal basso cioè come effettiva esigenza delle famiglie e avrà il sostegno dei gruppi familiari (che finora hanno fatto mancare la loro adesione). Una loro rappresentante interviene per ricordare che il periodo scelto non concordava con le vacanze programmate da gran parte delle coppie e che comunque la loro impostazione è quella di fare della vacanza un rafforzamento dell'esperienza comunitaria (quindi fra famiglie con le quali non si è fatto un precedente cammino di condivisione). Don Vittorio approfitta di tale intervento per rilevare come anche quest'anno i gruppi familiari non abbiano aderito alla sua richiesta di concordare una data comune per la giornata di ritiro cittadina.

Don Giuseppe relaziona sulle attività estive e sulla pastorale giovanile. In particolare permane la difficoltà a reperire animatori (universitari o lavoratori) per le vacanze estive delle medie e superiori (si pensa di riunire elementari e medie con gli animatori delle superiori e fare agli adolescenti proposte diverse). Sul cammino giovani i numeri in aumento suggeriscono la scissione in due sottogruppi; su quello dei 18/19enni c'è invece scarsa partecipazione. Sulla proposta formativa per le medie (con difficoltà sui contenuti e sulla scelta di educatori idonei) si chiederà un maggior coinvolgimento dei genitori e si pensa di creare gruppi meno numerosi e più omogenei diversificando la giornata d'incontro.

Per tutte le età verranno proposte attività caritative adeguate al loro cammino; in particolare gli universitari saranno invitati ad impegnarsi nel dopo scuola (che sta soffrendo la mancanza di docenti preparati).

## **Giornate eucaristiche e Avvento**

Don Vittorio preannuncia che il programma delle Giornate eucaristiche (dal 25 al 28 ottobre) cittadine e quello delle celebrazioni per l'1 e 2 novembre seguiranno lo schema dello scorso anno. L'Avvento partirà con la tradizionale Veglia di lunedì 19 novembre e verrà indicato, come gesto caritativo, il sostegno alla caritas cittadina. Dal 2 dicembre al 2 gennaio i gruppi familiari intendono realizzare un presepe a grandezza naturale in via Repubblica ed invitano tutti ad animarlo.

Da inizio Avvento ad inizio Quaresima sono previsti 5 incontri di lettura e confronto sulla esortazione apostolica "Gaudete et exultate" di papa Francesco.

## **Varie ed eventuali**

Viene chiesto di inserire nella preghiera dei fedeli di ogni messa festiva una specifica intenzione per il buon avvio della comunità pastorale novatese. Claudio Darman, che lo ha proposto, preparerà quattro preghiere per "coprire" il ciclo mensile.